

Repubblica Italiana
In nome del popolo italiano

Le Sezioni riunite della Corte dei conti
per la Regione siciliana

All'esito del contraddittorio preliminare espletato in data 3 giugno 2021 e della discussione in pubblica udienza, decidendo il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019, sul fondamento delle risultanze istruttorie acquisite

PARIFICANO

il rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 121 del 4 marzo 2021, con esclusione delle seguenti componenti:

In relazione al conto del bilancio,

A) Risultato d'amministrazione, il quale è dichiarato irregolare per l'insufficiente, oppure per l'omessa contabilizzazione degli importi che si procede ad elencare:

1. per la parte accantonata

- Fondo contenzioso, per la carenza di accantonamento pari a euro 315.269.748,83 (euro 558.337.207,29 - 243.067.458,46);

- Fondo rischi per i debiti fuori bilancio, per l'omessa istituzione e la quantificazione in euro 102.612.582,56;

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**, per la carenza di accantonamento pari a euro 34.992.196,45;

2. per la parte vincolata:

- **Vincoli derivanti da trasferimenti**, per il difetto della parte vincolata di euro 142.618.975,79;

3. per la parte destinata ad investimenti:

- **per il difetto di euro 58.095,21**

4. altre partite contabili individuate in sede di verifica:

in conformità alle risultanze della deliberazione n. 79/2021/GEST/ del 12 maggio 2021, depositata in sede di verifica del rendiconto, risultano da eliminare dal conto del bilancio

ENTRATE – RESIDUI ATTIVI

- ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

Capitolo 4714

- **accertamento n. 165/2019, residuo euro 1.254.630,06;**
- **ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana**

capitolo 1987

- accertamento n. 1956/2019, residuo di euro 8.710,20;
 - accertamento n. 442/2019, residuo di euro 6.182,00;
 - accertamento n. 1288/2019, residuo di euro 4.519,55;
 - accertamento n. 1123/2019, residuo di euro 2.066,87;
 - accertamento n. 2835/2019, residuo di euro 1.455,24;
 - accertamento n. 2173/2019, residuo di euro 1.032,92;
- **ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO - *Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.***

Capitolo 1784

- accertamento n. 4047/2019, residuo di euro 1.800,00;

B) Altre partite contabili, che sono dichiarate irregolari:

1. Fondo perdite società partecipate

2. Fondo residui perenti

3. con riferimento al Sistema Sanitario regionale:

a) Le spese del perimetro sanitario per l'importo complessivo di euro 156.848.927,90 impegnate nei seguenti capitoli di bilancio:

- Importo di € 29.000.000,00 sul capitolo 413372;
- Importo di € 51.994.471,43 sul capitolo 900023;
- Importo di € 75.854.456,47 sul capitolo 214918;

b) Le spese disimpegnate dal capitolo 413333 del perimetro sanitario per l'importo complessivo di euro 80.262.000,00 per il finanziamento dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

- Importo di € 70.057.912,71 sul capitolo 590402;**
- Importo di € 2.375.877,04 sul capitolo 243301;**
- Importo di € 7.828.210,25 sul capitolo 183355.**

4. per effetto della dichiarazione d'incostituzionalità di leggi regionali:

- il capitolo 476521 "SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE" per l'importo di euro 12.720.930,35, nella misura e nei limiti in cui registra spese sostenute in applicazione dell'art. 13 legge regionale n. 13 del 2019, dichiarato incostituzionale con sentenza C. Cost. n. 16 del 2021;

- il capitolo 108007 "PENSIONI, ASSEGNI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VITALIZIE DIVERSE, DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)" per l'importo di euro 164.050,10, nella misura e nei limiti in cui registra spese sostenute in applicazione dell'art. 7 legge regionale n. 14 del 2019, dichiarato incostituzionale con sentenza C. Cost. n. 235 del 2020;

- 5. i residui attivi e i pagamenti non risultanti dal conto del bilancio, ma computati ai fini della determinazione del risultato di amministrazione, in relazione alla gestione del programma Italia-Tunisia, per un importo rispettivamente di euro 2.971.249,32 e di euro 440.782,87;**
- 6. la spesa finanziata attraverso l'applicazione di quote accantonate, vincolate e destinate eccedenti il limite di cui ai commi 897 e 898 della Legge 30 novembre 2018, n. 145, con onere di individuazione a carico della Regione siciliana, per un importo complessivo di euro 97.159.827,18.**

Accertano le irregolarità contabili che emergono dal mancato allineamento tra i dati risultanti dal rendiconto con quelli reperibili nel sistema SIOPE, per minori incassi pari a euro 5.102.041,57 e maggiori pagamenti pari a euro 52.764.645,17, rispetto ai dati contabilizzati nel rendiconto e riportati nel conto riassuntivo del tesoro.

Accertano la irregolarità del conto del bilancio nella misura in cui non contabilizza, nella spesa, il conguaglio negativo IRPEF pari a euro 182.088.034 e, nell'entrata, il conguaglio positivo IVA pari a euro 34.925.434 che, al 31 dicembre 2019, avrebbero incrementato, per il rispettivo importo, i residui passivi e attivi dell'esercizio, con effetti sul risultato di amministrazione di parte "A".

Accertano che il disavanzo e le quote di disavanzo non recuperate, relative al rendiconto 2018, da ripianare nell'esercizio 2019 sono pari a euro 875.341.803,26.

Accertano, infine, le irregolarità contabili che emergono nella relazione allegata alla decisione, che si procede ad approvare.

Dichiarano non regolare lo Stato Patrimoniale.

Dichiarano non regolare il Conto Economico.

APPROVANO

la Relazione, che costituisce parte allegata alla Deliberazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, con i rilievi, le osservazioni e le raccomandazioni in essa contenute; di cui il presente dispositivo costituisce parte integrante.

DISPONGONO

che copia della decisione, con l'allegata Relazione, sia trasmessa, al Presidente della Giunta regionale e all'Assemblea regionale siciliana, nonché al Ministro dell'economia e delle finanze e al Presidente del Consiglio dei ministri.

Così deciso in Palermo, nella Camera di consiglio del giorno 18 giugno e successivamente letto in pubblica udienza alle ore 14.30.

I Magistrati Relatori

F.to Luciano Abbonato – F.to Adriana La Porta

**Il Presidente
F.to Salvatore Pilato**